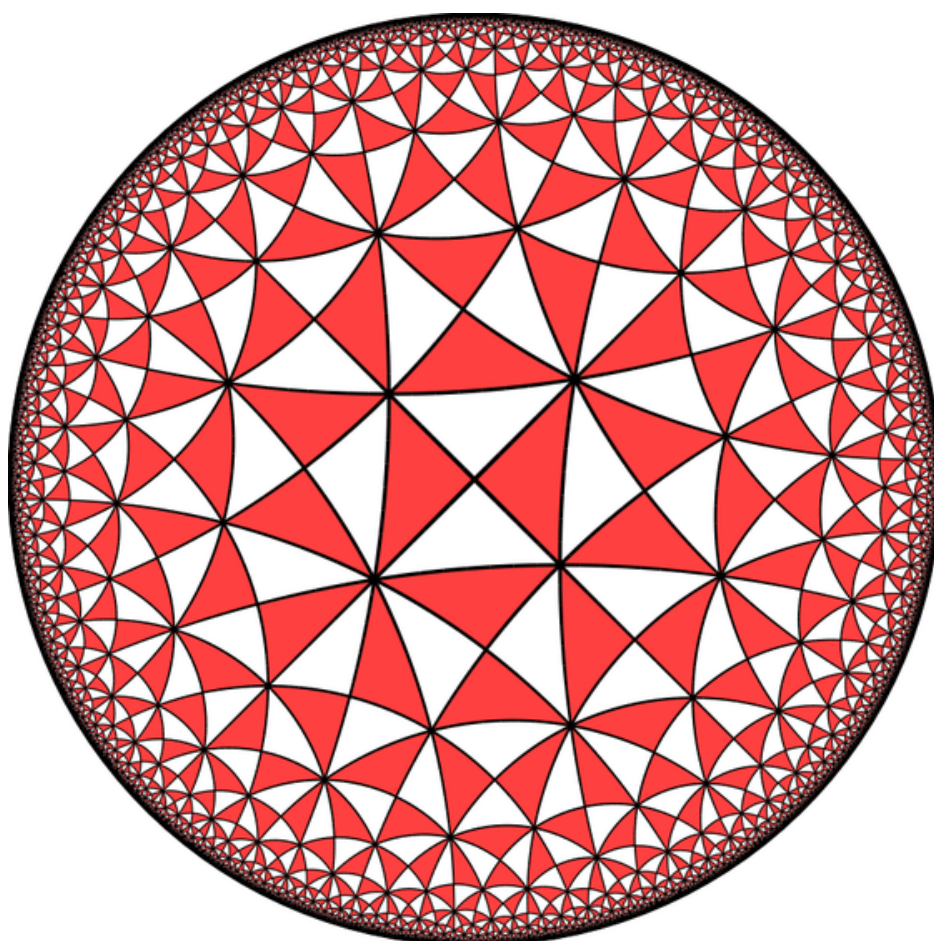




Linee Guida per Progetto Innovazione, Formazione e Transizione Digitale
per il territorio della Provincia di Rimini

Linee di guida progettuali a supporto delle Misure 1.1 e 1.4.X del PNRR per Unioni e Comuni
a cura di Stefano Masini, Alessandro Leonardi, Silvia Sarti

Immagine di copertina: geometria iperbolica a simbolizzare la sostenibilità e scalabilità alla base del progetto.

Premessa

Il **Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)**¹ - approvato dal Governo italiano nell'aprile dello scorso anno – e compreso nel programma europeo Next Generation EU - prevede finanziamenti per la transizione digitale della pubblica amministrazione pari al 27% delle risorse disponibili (222,1 miliardi di euro). **Italia digitale 2026**² è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale all'interno del PNRR e si sviluppa su due assi:

- Infrastrutture digitali e connettività a banda ultra-larga;
- interventi per la trasformazione della Pubblica Amministrazione (PA) in chiave digitale.

I due assi sono necessari per garantire a tutti l'accesso a connessioni veloci favorendo le opportunità offerte dal digitale e per migliorare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione.

Gli obiettivi della transizione digitale nella PA possono essere così riassunti:

1. diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;
2. colmare il dislivello di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile;
3. portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;
4. raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;
5. raggiungere il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra-larga.

La Provincia di Rimini nel corso degli ultimi anni ha proceduto allo sviluppo di una serie di attività volte alla digitalizzazione dei processi utilizzando risorse professionali interne dell'Ufficio Sistema Informativi, anche avvalendosi di consulenze esterne qualificate, raggiungendo un grado di digitalizzazione allineato a quanto previsto attualmente dal Codice Amministrazione Digitale (CAD)³.

Si ritiene che le soluzioni attivate presso l'ente provinciale possano essere riproposte con opportune ed eventuali integrazioni e rivalutazioni, anche alla luce delle innovazioni tecnologiche - nei processi di transizione al digitale previste dal PNRR per i Comuni. Alcune soluzioni possono portare ad economia di scala – se integrate nel sistema digitale della Provincia – e contribuire alla standardizzazione delle procedure facilitando la relazione cittadino/PA auspicata dagli assi portanti di Italia Domani.

Il presente documento delinea le linee progettuali di massima a supporto dei Comuni e delle Unioni da parte della Provincia di Rimini.

¹ Italia Domani (PNRR): <https://italiadomani.gov.it/it/home.html>

² Italia Digitale 2026: <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/>

³ CAD (Codice Amministrazione Digitale): <https://www.agid.gov.it/it/agenzia/strategia-quadro-normativo/codice-amministrazione-digitale>

1. Valutazioni preliminari (Assesment)

Al fine di ottenere un quadro conoscitivo complessivo e completo dell'infrastruttura tecnologica presente nei diversi Comuni oggetto di tale progetto, si rendono necessarie attività di assesment che avranno ad oggetto tre dimensioni: Dati generali ed Analisi del territorio – Dati delle Unioni ed Uffici Comunali - Dati di adesione alle misure PNRR.

1.1 Dati generali ed Analisi del territorio

Un primo quadro generale viene definito dall'analisi del territorio e, indicativamente, dall'analisi approfondita dei seguenti dati:

1. Unioni (costituzione e caratteristiche generali);
2. Comuni delle Unioni:
 - Dipendenti;
 - Abitanti;
 - Superficie;
 - Localizzazione e raggiungibilità;
 - Stato connettività Lepida.

Da una prima analisi, non esaustiva, risultano i seguenti dati⁴

Il territorio della Provincia di Rimini comprende 27 comuni di cui 20 raggruppati in due Unioni.

Popolazione residente nel territorio della Provincia di Rimini

Provincia di residenza	Minorenni	Maggiorenni	Totale
Rimini	52.368	289.098	341.466

Dato al 1° gennaio del 2022

Popolazione residente nel territorio interessato al progetto per età

Provincia di residenza	Minorenni	Maggiorenni	Totale
	13.728	71.545	85.273

Gli enti coinvolti nel presente progetto sono i Comuni delle due Unioni:

 UNIONE DELLA VALCONCA	Unione della Valconca (9 comuni): Gemmano, Mondaino, Montescudo – Monte Colombo, Montefiore Conca, Montegridolfo, Morciano di Romagna, Saludecio, San Clemente e Sassofeltrio.
--	---

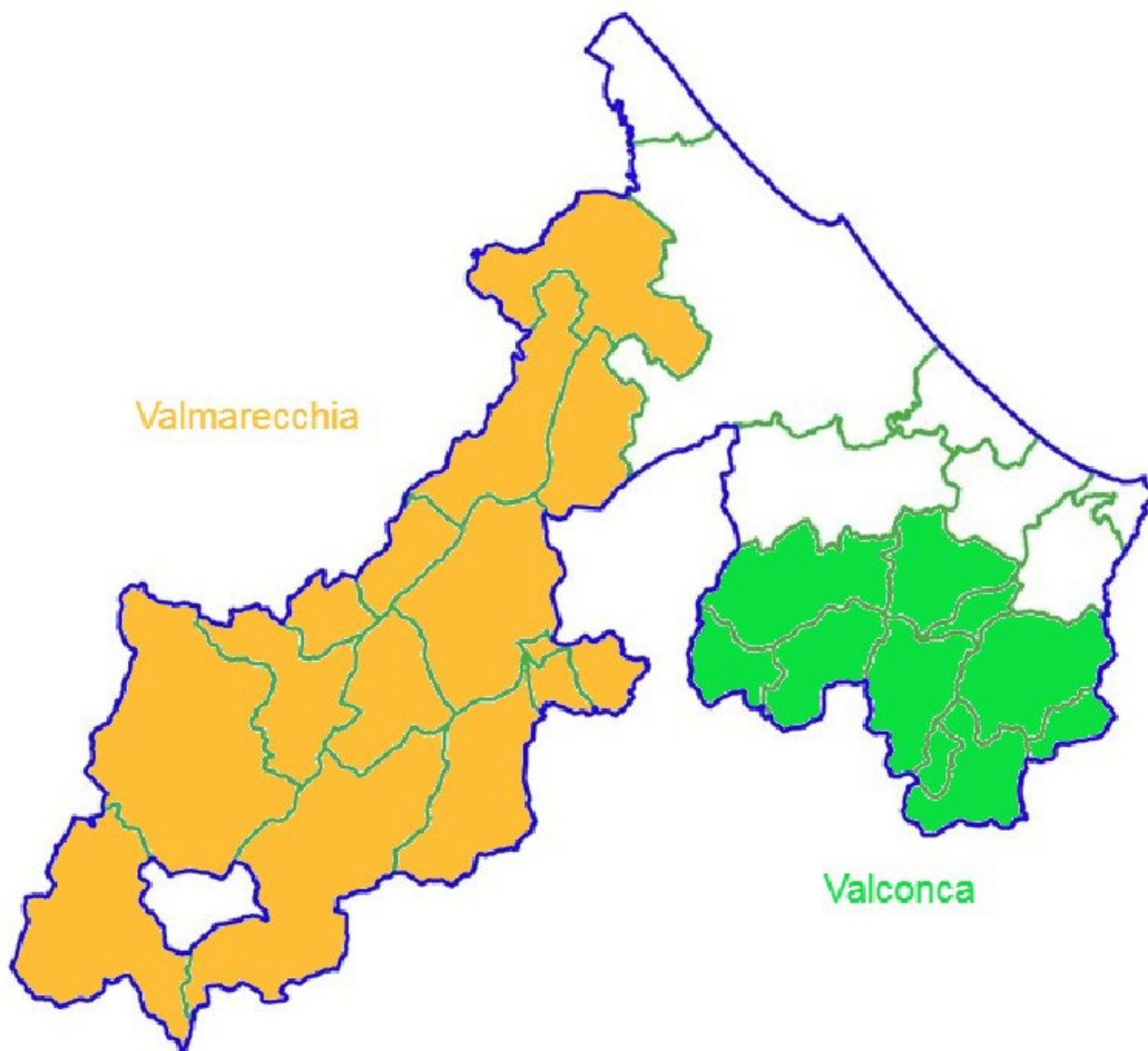
⁴Utilizzo della piattaforma di analisi statistica regionale: https://statistica.regione.emilia-romagna.it/servizi-online/statistica-self-service/popolazione/popolazione-per-eta-e-sesso/pop_eta_ammontare;



**Unione di Comuni
Valmarecchia**

Unione della Valmarecchia (11 comuni): Novafeltria, San Leo, Pennabilli, Poggio Torriana, Sant'Agata Feltria, Talamello, Maiolo, Montecopiolo, Casteldelci, Santarcangelo, Verucchio.

Non sono pertanto compresi i seguenti 7 comuni del territorio provinciale: Rimini, Riccione, Cattolica, Bellaria-Igea Marina, Coriano, San Giovanni Marignano e Misano Adriatico.



1.2 Dati delle unioni ed Uffici Comunali

	1.2.1 Analisi delle infrastrutture di networking presenti Ha la funzione di rilevare lo stato dell'arte del cablaggio strutturato dell'Ente, andando inoltre a verificare le condizioni/configurazioni degli armadi dati, dei relativi apparati di rete (switch, hub, router) e impiantistica facility.
	1.2.2 Analisi dei servizi analogici/digitali offerti dagli enti al cittadino Ha la funzione di restituire un quadro conoscitivo completo di quali siano i servizi online già erogati al cittadino e quali saranno i possibili punti di intervento e di ingegnerizzazione digitale dei processi ancora fruiti in modalità analogica.
	1.2.3 Analisi piattaforme di accessibilità ai dati Ha lo scopo di valutare quale sia il parco macchine (client, server) attualmente a disposizione dell'Ente, verificandone i sistemi operativi installati e l'eventuale obsolescenza hardware; nel medesimo ambito si effettuerà una analisi mirata alle tecnologie di gestione degli utenti presenti in rete che si riferiscono a meccanismi di Autenticazione – Autorizzazione – Accounting (Es: Dominio Microsoft – Active directory) Comunale o esterni ad essa. Verrà inoltre verificato l'utilizzo di servizi/soluzioni erogate da Lepida Scpa.
	1.2.4 Analisi della sicurezza informatica Ha come scopo la verifica delle misure di sicurezza dell'Ente (antivirus, difese perimetrali con firewall, misure di Disaster Recovery, attività di Backup, presenza di un regolamento di utilizzo dei diversi dispositivi da parte degli utenti, piattaforme software di monitoraggio attivo degli apparati presenti in rete).
	1.2.5 Analisi Sistemi di comunicazione telefonica Tale attività ha lo scopo di verificare lo stato dell'infrastruttura/apparati a supporto del sistema di fonia.

	1.2.6 Analisi della sicurezza ed accessibilità dei dati
	Ha lo scopo di verificare la compliance alla normativa 679/16 GDPR in merito al trattamento dei dati e ai relativi adempimenti/aggiornamenti tecnologici conseguenti.
	1.2.7 Analisi dei software di gestione di base e situazione Stampanti
	Questa attività ha lo scopo: ▪ di restituire una fotografia della situazione delle licenze "Office" con particolare riferimento alle diverse tipologie (office 365, office 2019, open office, libra office ecc.) ▪ di verificare gli strumenti e le modalità di gestione del sistema di mailing (Microsoft, Google, server on premise, ecc.) ▪ di verificare la gestione e la tipologia di contrattualistica in essere per le funzionalità di stampa documentale.
	1.2.8 Analisi delle piattaforme gestionali
	Attività che ha lo scopo di verificare quali siano i diversi fornitori e per gli stessi le procedure attive nei rispettivi Comuni.
	1.2.9 Analisi delle soluzioni di visibilità pubblica
	Attività che ha lo scopo di verificare lo stato dei portali web di ogni singolo Comune, se siano in linea con le richieste AgID e con i principi di usabilità e Privacy by Default attuali e quali siano i meccanismi di autenticazione richiesti per fruire dei servizi online dell'Ente.
	1.2.10 Analisi delle soluzioni di interattività digitale già attive
	Verifica dello stato di implementazione delle diverse tecnologie di interazione/autenticazione con il cittadino in particolare – SPID, PagoPA, AppIO, CIE, Modulistica online.
	1.2.11 Analisi cartografia e SIT presenti
	Attività di verifica e analisi degli applicativi utilizzati per il supporto alle funzioni del Sistema informativo Territoriale e relativa gestione cartografica/georeferenziazione dei dati di interesse Comunale.

	1.2.12 Analisi sensoristica presente Con questa analisi si vuole verificare se vi siano in atto progetti o progettazione in ambito internet of things (IoT) legati al miglioramento della qualità del servizio del cittadino (traffico, rumore ambientale, inquinamento ecc....).
	1.2.13 Analisi della distribuzione numerica dei dipendenti comunali e loro dislocazione Ha lo scopo di verificare il numero delle unità lavorative presenti nei singoli comuni, le relative qualifiche, il loro dislocamento e il livello di utilizzo dell'istituto dello smart working.
	1.2.14 Analisi delle competenze digitali dei dipendenti comunali Questa attività ha lo scopo di verificare il grado di competenze informatiche/tecnologiche del personale, utilizzando tre indicatori: basso – medio – alto Ogni indicatore racchiude una serie di competenze tecnologiche.
	1.2.15 Analisi del livello formativo ed esigenze formative dei dipendenti sul digitale Questa analisi vuole verificare il tipo di formazione tecnologica svolta dal personale, le tematiche affrontate e il grado di autoformazione.

Al termine dell'analisi dei punti sopra indicati, verrà redatto un report di assesment che restituirà la fotografia dell'infrastruttura tecnologica/organizzativa degli enti, sulla base del quale verrà formulato un piano di azione comprendente le attività, le commodities e l'eventuale software da acquisire per ottenere una condizione di ***integrazione e interoperabilità tra i servizi pubblici erogati dalle diverse amministrazioni in modo da garantire a cittadini ed imprese il diritto a fruirne in maniera semplice e moderna anche grazie all'opportunità di gestire i diversi strumenti informatico giuridici di dialogo con le amministrazioni attraverso un'unica interfaccia, una dashboard di cittadinanza digitale*** (D.lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 con il quale sono state emanate le disposizioni integrative e correttive al d.lgs. 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche

Questo passaggio è propedeutico alla realizzazione delle misure previste nel piano PNRR.

1.3 Dati di adesione alle misure PNRR

1.3.1 Le misure previste per i Comuni

In sintesi, le misure previste da Italia Digitale 2026 – a cui i Comuni autonomamente hanno effettuato richiesta d'accesso attraverso il portale dedicato.

Misura 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud

Implementare un programma di supporto e incentivo per migrare sistemi, dati e applicazioni delle pubbliche amministrazioni locali verso **servizi cloud qualificati**, con i seguenti vantaggi:

- l'adozione del cloud da parte della Pubblica Amministrazione migliora la qualità dei servizi erogati e la sicurezza di servizi e processi
- il cloud abilita il settore pubblico ad offrire servizi efficaci per cittadini ed imprese oltre che per i dipendenti della stessa PA
- l'utilizzo di soluzioni in cloud permette alle amministrazioni di beneficiare di risparmi significativi da reinvestire nello sviluppo di nuovi servizi, maggiore trasparenza su costi e utilizzo dei servizi, agilità e scalabilità nella gestione delle infrastrutture
- la migrazione al cloud prevede un miglioramento dell'efficienza energetica delle infrastrutture della PA e maggiore sostenibilità ambientale grazie alla dismissione dei data center meno efficienti.

Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici

Migliorare l'esperienza dei servizi pubblici digitali definendo e promuovendo l'adozione di modelli collaudati e riutilizzabili per la creazione di **siti internet** e l'erogazione di **servizi pubblici digitali**, con i seguenti vantaggi:

- rafforzamento della fiducia nelle istituzioni da parte dei cittadini; i servizi digitali di qualità possono colmare sia il digital divide che le disparità di accesso
- opportunità per tutte le PA, anche quelle con meno risorse, di poter garantire un'esperienza d'uso semplice, efficace, trasparente e accessibile
- risparmio di risorse, automatizzando e riusando soluzioni già collaudate, chiavi in mano.

Misura 1.4.3 Adozione PagoPA e app IO

Accelerare l'adozione di **PagoPA**, la piattaforma digitale per i pagamenti verso le Pubbliche Amministrazioni, e dell'**app IO** quale principale punto di contatto tra Enti e cittadini per la fruizione dei servizi pubblici digitali, con i seguenti vantaggi:

- **PagoPA** consente alle Pubbliche Amministrazioni di gestire gli incassi in modo centralizzato ed efficiente, offrendo sistemi automatici di rendicontazione e riconciliazione con un significativo risparmio in termini di risorse, tempi e costi e assicurando un migliore servizio ai cittadini
- **App IO** permette alle PA, locali o nazionali, di raccogliere tutti i servizi, le comunicazioni e i relativi documenti in un unico luogo e di interfacciarsi in modo semplice, rapido e sicuro con i cittadini.

Misura 1.4.4 Adozione identità digitale

Favorire l'adozione dell'identità digitale (Sistema Pubblico di Identità Digitale - SPID - e Carta d'Identità Elettronica - CIE) e dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), con i seguenti vantaggi:

- le soluzioni di identità digitale - SPID e CIE - consentono alle amministrazioni di abbandonare i diversi sistemi di autenticazione gestiti localmente, permettendo di risparmiare risorse (in termini di lavoro e costo necessari per il rilascio e la manutenzione delle credenziali) ed offrire un accesso sicuro, veloce ed omogeneo ai servizi online su tutto il territorio nazionale
- Con ANPR le amministrazioni potranno dialogare in maniera efficiente tra di loro, avendo a disposizione un punto di riferimento unico di dati e informazioni anagrafiche, dal quale poter reperire informazioni certe e sicure per poter erogare servizi integrati e più efficienti per i cittadini; per la Pubblica Amministrazione significa guadagnare in efficienza superando le precedenti frammentazioni, ottimizzare le risorse, semplificare e automatizzare le operazioni relative ai servizi anagrafici, consultare o estrarre dati, monitorare le attività ed effettuare analisi e statistiche.

Misura 1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici

Sviluppare e implementare la Piattaforma notifiche digitali degli atti pubblici, l'infrastruttura che le PA utilizzeranno per la notificazione di atti amministrativi a valore legale verso persone fisiche e giuridiche, contribuendo ad una riduzione di costi e tempo per cittadini ed enti, con il seguente vantaggio:

- accedere a un sistema di notifica digitale permetterà alla PA di abbattere le spese vive legate all'attuale processo di notifica (messi notificatori, stampa cartacea e spedizione degli atti), anche in caso di inadempimento da parte del cittadino; la certezza delle notifiche, inoltre, consente di ridurre una cospicua parte del contenzioso e i relativi costi di gestione.

1.3.2 Le adesioni dei Comuni della provincia di Rimini

I seguenti dati sono aggiornati alla data del 2 novembre 2022 – ultima comunicazione della Task Force per il PNRR di Rimini.

Misura 1.2 - Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud				
Comune	In verifica	Accettata	Non Accettata	Unione
Bellaria Igea Marina				Nessuna
Casteldelci		1		Valmarecchia
Cattolica				Nessuna
Coriano				Nessuna
Gemmano		finanziato		Valconca
Maiolo		1		Valmarecchia
Misano Adriatico				Nessuna
Mondaino		finanziato		Valconca
Montecopiolo		1		Valmarecchia
Montefiore Conca		finanziato		Valconca
Montegridolfo		finanziato		Valconca
Montescudo - Monte Colombo		finanziato		Valconca
Morciano di Romagna		finanziato		Valconca
Novafeltria		finanziato		Valmarecchia
Pennabilli		1	inviata	Valmarecchia
Poggio Torriana		1		Valmarecchia
Riccione				Nessuna
Rimini				Nessuna
Saludecio		finanziato		Valconca
San Clemente		finanziato		Valconca
San Giovanni in Marignano				
San Leo		finanziato		Valmarecchia
Sant'Agata Feltria		finanziato		Valmarecchia
Santarcangelo di Romagna		1		Valmarecchia
Sassofeltrio		finanziato		Valconca
Talamello		finanziato		Valmarecchia
Verucchio		1		Valmarecchia

Misura 1.3 1. - Piattaforma Digitale Nazionale Dati				
Comune	In verifica	Accettata	Non Accettata	Unione
Bellaria Igea Marina				Nessuna
Casteldelci				Valmarecchia
Cattolica				Nessuna
Coriano				Nessuna
Gemmano				Valconca
Maiolo				Valmarecchia
Misano Adriatico				Nessuna
Mondaino				Valconca
Montecopiolo	1			Valmarecchia
Montefiore Conca				Valconca
Montegridolfo				Valconca
Montescudo - Monte Colombo				Valconca
Morciano di Romagna				Valconca
Novafeltria	1			Valmarecchia
Pennabilli	1			Valmarecchia
Poggio Torriana				Valmarecchia
Riccione				Nessuna
Rimini				Nessuna
Saludecio				Valconca
San Clemente				Valconca
San Giovanni in Marignano				
San Leo	1			Valmarecchia
Sant'Agata Feltria				Valmarecchia
Santarcangelo di Romagna				Valmarecchia
Sassofeltrio				Valconca
Talamello		finanziato		Valmarecchia
Verucchio		1		Valmarecchia

Misura 1.4.1: Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici

Comune	Accettata	In verifica	Rifiutata	Unione
Bellaria Igea Marina				Nessuna
Casteldelci	finanziato			Valmarecchia
Cattolica				Nessuna
Coriano				Nessuna
Gemmano	finanziato			Valconca
Maiolo	1			Valmarecchia
Misano Adriatico				Nessuna
Mondaino	finanziato			Valconca
Montecopiolo		1		Valmarecchia
Montefiore Conca	finanziato			Valconca
Montegridolfo	finanziato			Valconca
Montescudo - Monte Colombo			non ammessa	Valconca
Morciano di Romagna	finanziato			Valconca
Novafeltria	finanziato			Valmarecchia
Pennabilli		1		Valmarecchia
Poggio Torriana		1		Valmarecchia
Riccione				Nessuna
Rimini				Nessuna
Saludecio	finanziato			Valconca
San Clemente	finanziato			Valconca
San Giovanni in Marignano				
San Leo		1		Valmarecchia
Sant'Agata Feltria		1		Valmarecchia
Santarcangelo di Romagna		1		Valmarecchia
Sassofeltrio	finanziato			Valconca
Talamello		1		Valmarecchia
Verucchio	finanziato			Valmarecchia

Misura 1.4.3: Adozione App IO				
Comune	Accettata	Non Accettata	Annullata	Unione
Bellaria Igea Marina				Nessuna
Casteldelci	Fondo innovazione			Valmarecchia
Cattolica				Nessuna
Coriano				Nessuna
Gemmano	finanziato			Valconca
Maiolo	Fondo innovazione			Valmarecchia
Misano Adriatico				Nessuna
Mondaino	finanziato			Valconca
Montecopiolo	Fondo innovazione			Valmarecchia
Montefiore Conca	finanziato			Valconca
Montegridolfo	finanziato			Valconca
Montescudo - Monte Colombo	1			Valconca
Morciano di Romagna	finanziato			Valconca
Novafeltria	finanziato			Valmarecchia
Pennabilli	Fondo innovazione			Valmarecchia
Poggio Torriana	finanziato			Valmarecchia
Riccione				Nessuna
Rimini				Nessuna
Saludecio	finanziato			Valconca
San Clemente	finanziato			Valconca
San Giovanni in Marignano				
San Leo	finanziato			Valmarecchia
Sant'Agata Feltria	finanziato			Valmarecchia
Santarcangelo di Romagna	finanziato			Valmarecchia
Sassofeltrio	finanziato			Valconca
Talamello	finanziato			Valmarecchia
Verucchio				Valmarecchia

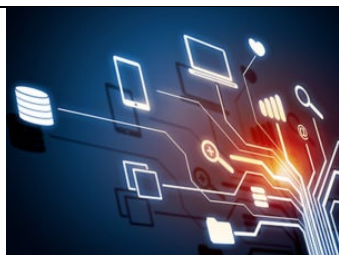
Misura 1.4.3: Adozione PagoPA				
Comune	Accettata	Non Accettata	Annullata	Unione
Bellaria Igea Marina				Nessuna
Casteldelci	Fondo innovazione			Valmarecchia
Cattolica				Nessuna
Coriano				Nessuna
Gemmano	finanziato			Valconca
Maiolo	1			Valmarecchia
Misano Adriatico				Nessuna
Mondaino	finanziato			Valconca
Montecopiolo	Fondo innovazione			Valmarecchia
Montefiore Conca	finanziato			Valconca
Montegridolfo	finanziato			Valconca
Montescudo - Monte Colombo	1			Valconca
Morciano di Romagna	finanziato			Valconca
Novafeltria	finanziato			Valmarecchia
Pennabilli	Fondo innovazione			Valmarecchia
Poggio Torriana	1			Valmarecchia
Riccione				Nessuna
Rimini				Nessuna
Saludecio	finanziato			Valconca
San Clemente	finanziato			Valconca
San Giovanni in Marignano				
San Leo	Fondo innovazione			Valmarecchia
Sant'Agata Feltria	finanziato			Valmarecchia
Santarcangelo di Romagna	Fondo innovazione			Valmarecchia
Sassofeltrio	finanziato			Valconca
Talamello	finanziato			Valmarecchia
Verucchio	finanziato			Valmarecchia

Misura 1.4.4: Adozione identità digitale				
Comune	Accettata	Non Accettata	In verifica	Unione
Bellaria Igea Marina				Nessuna
Casteldelci	finanziato			Valmarecchia
Cattolica				Nessuna
Coriano				Nessuna
Gemmano	finanziato			Valconca
Maiolo	0	0	0	Valmarecchia
Misano Adriatico				Nessuna
Mondaino	finanziato			Valconca
Montecopiolo	1			Valmarecchia
Montefiore Conca	finanziato			Valconca
Montegridolfo	finanziato			Valconca
Montescudo - Monte Colombo	1			Valconca
Morciano di Romagna	finanziato			Valconca
Novafeltria	finanziato			Valmarecchia
Pennabilli	1			Valmarecchia
Poggio Torriana	1			Valmarecchia
Riccione				Nessuna
Rimini				Nessuna
Saludecio	finanziato			Valconca
San Clemente	finanziato			Valconca
San Giovanni in Marignano				
San Leo	1			Valmarecchia
Sant'Agata Feltria	Finanziato			Valmarecchia
Santarcangelo di Romagna	1			Valmarecchia
Sassofeltrio	finanziato			Valconca
Talamello	finanziato			Valmarecchia
Verucchio	finanziato			Valmarecchia

Misura 1.4.5: Piattaforma Notifiche Digitali

Comune	Accettata	In verifica	In prebozza	Unione
Bellaria Igea Marina				Nessuna
Casteldelci		1		Valmarecchia
Cattolica				Nessuna
Coriano				Nessuna
Gemmano				Valconca
Maiolo				Valmarecchia
Misano Adriatico				Nessuna
Mondaino			0	Valconca
Montecopiolo		finanziata		Valmarecchia
Montefiore Conca			1	Valconca
Montegridolfo			inviata	Valconca
Montescudo - Monte Colombo			0	Valconca
Morciano di Romagna		1		Valconca
Novafeltria		1		Valmarecchia
Pennabilli		1		Valmarecchia
Poggio Torriana			0	Valmarecchia
Riccione				Nessuna
Rimini				Nessuna
Saludecio			0	Valconca
San Clemente			0	Valconca
San Giovanni in Marignano				
San Leo			0	Valmarecchia
Sant'Agata Feltria		1		Valmarecchia
Santarcangelo di Romagna	ammessa			Valmarecchia
Sassofeltrio			0	Valconca
Talamello	1		0	Valmarecchia
Verucchio			0	Valmarecchia

2 Linee progettuali



2.1 A fronte della verifica di “Analisi delle infrastrutture di networking presenti”: il progetto di standardizzazione ed interoperabilità dovrà tenere conto dei seguenti aspetti:

- a) relativamente all’ambito di networking
 - a.1 tutti i cablaggi dovranno essere di tipo CAT 6 con attestato di certificazione qualità
 - a.2 gli apparati impiegati, devono essere di fascia enterprise e avere un’interfaccia “managed”
 - a.3 gli apparati di networking devono essere alimentati da UPS e alloggiati presso armadi di cablaggio adibiti esclusivamente a questo scopo in ambienti condizionati
- b) la parte elettrica relativa ai sistemi informativi deve avere opportuni interruttori magnetotermici differenziali e prevedere gruppi di continuità
- c) si raccomanda l’utilizzo preferenziale - dove possibile - di un solo brand per gli apparati di network, al fine di evitare costi di gestione e complessità aggiuntive.



2.2 A fronte della verifica di “Analisi dei servizi analogici/digitali offerti dagli enti al cittadino”: il progetto di standardizzazione e interoperabilità dovrà tenere conto dei seguenti aspetti:

- a) eventuali progetti di digitalizzazione dei processi amministrativi dell’Ente devono sfruttare piattaforme tecnologiche condivise per centralizzare e consentire una maggiore user experience lato front end all’utente, ed una maggiore efficienza manutentiva dei sistemi informativi ottenendo economie di scala e di conoscenza quest’ultime dettate dal fatto che tutti i dipendenti condividono il medesimo know how formativo.



2.3 A fronte della verifica di “Analisi piattaforme di accessibilità ai dati”:

- a) si raccomanda l’utilizzo di Sistemi operativi server e client supportati dal produttore, in termini di aggiornamenti e sicurezza
- b) per l’hardware dei sistemi client, si suggerisce l’adozione di soluzioni a noleggio che includano eventuali interventi hardware/sistemistici
- c) per i sistemi server, presenti presso l’Ente, si suggerisce l’eventuale dismissione in funzione della centralizzazione presso il Cloud Lepida Spca dei servizi erogati sfruttando, eventualmente, l’infrastruttura tecnologica già utilizzata dalla Provincia di Rimini
- d) la gestione delle utenze/credenziali di accesso potrebbe essere unificata all’attuale gestione centralizzata della Provincia di Rimini - come prima ipotesi - attraverso la tecnologia Microsoft Active Directory

	e) in fase progettuale si potranno valutare eventuali alternative tecnologiche per la gestione del servizio di autenticazioni sfruttando piattaforme erogate in modalità SaaS come, ad esempio, Google Workspace oppure Microsoft Azure AD
--	--

	2.4 A fronte della verifica di “Analisi della sicurezza informatica”: a) preferire la segmentazione delle reti private in VLANs che consentano di limitare eventuali attacchi ad un gruppo ristretto di dispositivi (esempio: separare le reti per stampanti, marcatempo, videosorveglianza e altri dispositivi che vengono aggiornati saltuariamente) b) adozione di firewall perimetrali con lo scopo di tracciare e consentire il traffico di rete tra le varie VLANs in ingresso/uscita verso la connettività Internet c) possibile adozione di sistemi di autenticazione a due fattori per l'utilizzo di dispositivi che accedono a dati sensibili del cittadino o dell'Ente d) adozione di antivirus centralizzato erogato in modalità SaaS su tutti gli endpoint e con impostazioni standardizzate per ogni Ente e) adozione di software MDM (Mobile Device Management) erogato in modalità SaaS per la gestione di dispositivi mobili e relativi permessi (esempio: possibilità di installare app, possibilità di cancellare dati ecc....) f) possibile adozione di un servizio di monitoraggio e filtraggio della navigazione Web (Proxy web) g) possibile adozione di un servizio di monitoraggio e filtraggio delle e-mail in arrivo e in uscita (Antispam) h) possibile adozione di un servizio SOC h24 7x7 (security operation center) che monitorare eventuali incidenti di sicurezza che avvengono nel perimetro dell'Ente e che consentono di intervenire tempestivamente ed evitare data breach
---	---

	2.5 A fronte della verifica di “Analisi Sistemi di comunicazione telefonica”: a) possibile adozione di sistemi digitali a fronte di sistemi analogici b) possibile adozione di software VOIP erogato in modalità SaaS con gestione centralizzata delle impostazioni c) possibile adozione di telefoni IP, preferibilmente dello stesso brand, per minimizzare costi di supporto, gestione e eventuale formazione d) preferire l'adozione di sistema VOIP isolato su VLAN dedicata per evitare che il traffico di rete disturbi il servizio e) possibilità di integrazione o sostituzione apparati fisici con app softphone f) possibile sostituzione dei dispositivi fax tradizionali con soluzioni fax server.
---	--

	2.6 A fronte della verifica della sicurezza ed accessibilità dei dati (GDPR): a) possibile adozione di un sistema di Registro dei Trattamenti condiviso (censimento processi e trattamenti) b) standardizzazione delle misure principali di sicurezza (attuazione misure minime) c) possibile adozione di un sistema di procedimenti per la privacy (organigrammi, modelli organizzativi, atto designazione incaricati, policy incidenti sicurezza, regolamenti utilizzo strumentazioni informatiche) d) scelta di DPO condiviso
	2.7 A fronte della verifica di “Analisi dei software di gestione di base e situazione Stampanti”: a) una prima ipotesi potrebbe prevedere l’adozione della suite (in modalità SaaS) Office 365 con il livello di licenza conforme alle necessità dell’ente e relative installazioni client b) seconda ipotesi utilizzare suite Open Source “office” come Open Office, LibreOffice, questo implica una verifica della compatibilità con la piattaforma gestionali che si andrà ad adottare e sulla standardizzazione e interoperabilità complessiva c) terza ipotesi adozione di suite esclusivamente fruibili via web come Google suite, e la stessa Office 365 d) quarta ipotesi soluzione ibrida (web e installazione client) e) per il sistema di gestione di mailing relativo all’Ente, si propone di centralizzare questa attività sull’attuale tenant Office 365 in uso alla Provincia di Rimini oppure adottare piattaforme, sempre in modalità SaaS, ma di fornitori diversi (esempio Google Workspace) f) eventuali migrazioni dei sistemi di mail dell’Ente devono seguire una logica standard per evitare perdita di dati g) preferire le linee guida dettate dalla normativa GDPR per la naming convention delle caselle di posta elettronica abilitate presso l’Ente h) per quanto riguarda le stampanti di rete (multiservizi), si suggerisce l’adozione di soluzioni centralizzate a noleggio che includono eventuali interventi di assistenza, nonché fornitura dei rispettivi consumabili i) si raccomanda l’adozione preferenziale di un unico brand per limitare i problemi relativi ad eventuali incidenti di sicurezza j) preferire l’adozione di una VLAN dedicata per evitare incidenti di sicurezza k) possibile adozione di un Intelligent print management, software per la gestione delle stampe solo previa autenticazione dell’utente presso il dispositivo.

	2.8 A fronte della verifica di “Analisi delle piattaforme gestionali: a) prediligere una suite unica integrata tra le varie procedure di utilizzo quotidiano (protocollo, atti, finanziaria, personale, amministrazione trasparente, ecc.) b) come soluzione per gli Enti del territorio provinciale - Provincia, Unioni e Comuni – valutare l’adozione di un’unica piattaforma gestionale per garantire l’interoperabilità del dato e delle risorse umane, ottenendo economie di scala e di conoscenza quest’ultime dettate dal fatto che tutti i dipendenti condividono il medesimo know how formativo.
	2.9 A fronte della verifica di “Analisi delle soluzioni di visibilità pubblica: a) adozione di un modello condiviso di struttura delle informazioni per il sito istituzionale degli enti b) possibile adozione di CMS standard per la pubblicazione dei siti c) realizzazione di interfacce di comunicazione fra front end e back end automatizzate fra le piattaforme gestionali e i relativi siti istituzionali d) adozione di un modello condiviso della struttura dati per l’Amministrazione Trasparente e) adozione di SPID per l’accesso di pagine interattive f) adozione di interfacce di connessione con PagoPa g) attuazione di modulistica online condivisa mediante strumenti standard.
	2.10 A fronte della verifica di “Analisi delle soluzioni di interattività digitale già attive: a) realizzazione di portali per il cittadino, professionista ed imprese, integrati con le piattaforme gestionali utilizzate b) integrazione con l’App Io.
	2.11 A fronte della verifica di “Analisi cartografia e SIT presenti: a) adozione di strumenti standard ed operabili per la cartografia b) programma di rilevazioni aeree mediante droni per integrazione della cartografia c) tendere all’interoperabilità del dato d) possibilità di attivare progetti di Machine Learning

	2.12 A fronte della verifica di “Analisi sensoristica presente: a) Possibile adesione al programma di rilevazione sensoristica regionale LorWan di Lepida Spca b) Possibilità di attivare collaborazioni su progetti IOTE con Università o Centri di ricerca
	2.13 A fronte della verifica di “Analisi della distribuzione numerica dei dipendenti comunali e loro dislocazione”: a) preferire l’adozione di una dotazione tecnologica (zainetto tecnologico) da fornire all’utente che sia funzionale al tipo di lavoro svolto e che preveda l’adozione dello smart working come nuovo paradigma lavorativo, sulla scorta dei progetti già attivati dalla Regione Emilia-Romagna e in fase di sperimentazione in Provincia di Rimini
	2.14 A fronte della verifica di “Analisi delle competenze digitali dei dipendenti comunali”: a) adozione di un sistema software - preferibilmente erogato in modalità SaaS - che consenta di verificare il livello medio di competenze relative ad un ambito tecnologico degli utenti, in modo da evitare che alcuni temi vengano sottovalutati e comportino possibili ripercussioni per l’Ente (esempio, utilizzo phishing e possibile data breach, divulgazione di dati riservati per mancata conoscenza normativa, utilizzo improprio delle credenziali che possono comportare danni più grandi all’Ente) b) adozione di pratiche e formazione specifica per temi relativi alla sicurezza informatica e sensibilizzazione dell’utenza a non tenere comportamenti che generino eventuali contestazioni riguardo la normativa GDPR. c) adozione di un regolamento condiviso sulla gestione e l’utilizzo dei servizi software e dei dispositivi hardware messi a disposizione dall’Ente ai suoi utenti.
	2.15 A fronte della verifica di “Analisi del livello formativo ed esigenze formative dei dipendenti sul digitale”: a) intraprendere percorsi formativi su tematiche tecnologiche che possono essere fruiti in modalità centralizzata per mezzo di un portale di e-learning comune a tutti gli Enti b) si consiglia l’utilizzo del materiale formativo in modalità centralizzata e condivisa tra gli Enti, tali da consentire la fruizione dei contenuti ad ognuno.

1. Attuale infrastruttura tecnologica Provincia di Rimini

3.1 Infrastruttura fisica

- a) la connettività è garantita dalla società Lepida SpA di cui la Provincia di Rimini e i Comuni sono soci in housing
- b) l'infrastruttura tecnologica è stata completamente migrata presso il Cloud Lepida con sede a Ravenna e viene erogato in modalità SaaS
- c) Tutti gli apparati di rete sono di tipo managed, il cablaggio strutturato risulta certificato e di Cat 6
- d) i dispositivi PC client risultano standardizzati per quanto riguarda sistema operativo, licenze office, applicativi funzionali all'espletamento delle attività ordinarie dell'Ente
- e) tutti i dispositivi hanno un contratto di noleggio che ne garantisce il grado di obsolescenza ed un help desk hardware e sistemistico
- f) la gestione della stampa documentale viene effettuata per mezzo di apparati multiservizi con contratto a noleggio e gestione automatica dei consumabili.

3.2 Infrastruttura logica

- a) permette di gestire l'Autenticazione, l'Autorizzazione e l'Accounting, tale attività viene effettuato sfruttando la tecnologia Microsoft Active Directory questa permette l'accesso alle risorse (file, cartelle di rete, ecc..) e ai dispositivi (server, client, ecc..), inoltre sostiene la ridondanza logica del Dominio Provinciale "D_PRO_RN" fra diverse macchine virtuali presenti in Cloud
- b) il sistema di Active Directory permette la gestione delle policy degli utenti di Dominio (esempio: scadenza password, gestione unità organizzative, modifica, eliminazioni, sospensione utenti ecc..) in linea con il GDPR.

3.3 Sicurezza

La gestione della sicurezza informatica e della privacy si sviluppa su diversi livelli:

- a) perimetrale, demanda al firewall fruito con modalità SaaS erogato da Lepida SpA
- b) interna, mediante piattaforma antivirus in Cloud
- c) meccanismi di monitoraggio attivo dei diversi apparati di rete
- d) regolamento sull'utilizzo degli apparati tecnologici
- e) aderenza al Regolamento europeo 679/16 - GDPR per quanto riguarda il trattamento dei dati e le relative misure tecnologiche
- f) servizio di Backup, attivato in modalità SaaS presso Lepida SpA
- g) servizio di Disaster Recovery – geolocalizzato su Data Center Lepida con sede a Parma
- h) utilizzo delle applicazioni OneDrive Microsoft per effettuare Backup lato client (cartella documenti, desktop, immagini ecc.)

3.4 La gestione documentale e posta elettronica

- a) la gestione dei documenti (doc, xls, mdb, ecc..) viene attuata per mezzo degli applicativi office 365 con licenze di livello E3
- b) queste licenze permettono la fruizione degli applicativi sia come classica installazione su pc sia in modalità web (utile per un utilizzo in Smart Working), inoltre rende disponibile uno spazio storage per utente pari ad un TB

- c) la piattaforma di posta elettronica viene attualmente grazie al Cloud Microsoft per mezzo della console amministrativa di Office 365 che permette varia operazione di manutenzione nonché la gestione completa di tutti gli indirizzi mail @provincia.rimini.it.

3.5 Applicativi gestionali

- a) gestione protocollo e Atti
- b) gestione Finanziaria
- c) gestione del Personale
- d) portale del dipendente
- e) gestione Polizia Provinciale
- f) gestione Canone Unico
- g) contratti
- h) Ufficio Riscossioni

Tutte le procedure attive sono fruibili sia tramite web (questo anche per facilitare l'adozione del lavoro agile) ed anche per mezzo della rete Lan dell'Ente.

Per tale suite applicativa si è optato per una soluzione tecnologica chiamata Cloud in House, dove la totale gestione rimane in carico al fornitore, aggiornamenti eventuali malfunzionamenti e l'obsolescenza hardware.

3.6 Piattaforma web e portale del cittadino della Provincia di Rimini

- a) sito internet istituzionale
- b) modulistica online

4 Timeline delle attività

La pianificazione delle singole attività dipende dall'assessment iniziale. A titolo esemplificativo di seguito una timeline di massima sulle attività di implementazione delle infrastrutture informatiche di rete sottostanti.

	Fase	Esecutori	Tempistica
0	Convenzione Provincia di Rimini ed Unioni per il supporto delle attività	Comuni delle Unioni Provincia di Rimini	Ottobre 2022
1	Assesment	Comuni delle Unioni coordinati da Team di Progetto	Ottobre 2022
2	Progettazione specifica in funzione dell'assessment e delle scadenze d'esecuzione previste da parte del PNRR;	Team di progetto	Novembre 2022
3	Esecuzione ed implementazione progetti;	Team di progetto Personale previsto da progetti	Da Novembre 2022 a dicembre 2025
4	1. Step di verifica raggiungimento dei risultati 2. Eventuali implementazioni, modifiche e correzioni; 3. Verifiche definitive raggiungimento risultati	Team di progetto	01 gennaio 2023 30 giugno 2023 31 dicembre 2023 30 giugno 2024 31 dicembre 2024 30 giugno 2025 31 dicembre 2025

5 Team di progetto

A supporto della progettazione e delle diverse fasi di attuazione del presente progetto si sono attivati i dipendenti *Dott. Masini Stefano, Ing. Alessandro Leonardi e Dott.ssa Silvia Sarti* del **Servizio Sviluppo Organizzativo e Transizione Digitale** della Provincia di Rimini.

A supporto del Team la Task Force 1000 Esperti PNRR per la Provincia di Rimini:

Arch. Alberto Leoni – *Esperto in Edilizia e Coordinatore del Team*

alberto.leoni@regione.emilia-romagna.it

Dott.ssa Paola Parisotto – *Esperta Digitale*

paola.parisotto@regione.emilia-romagna.it

Dott. Rosario Parisi – *Esperto Ambientale*

rosario.parisi@regione.emilia-romagna.it

Ing. Carlo Tirelli – *Esperto in Energie rinnovabili*

carlo.tirelli@regione.emilia-romagna.it

Dott. Gianluca Fontanella – *Esperto Gestionale*

gianluca.fontanella@regione.emilia-romagna.it

Partner tecnologici con cui, attualmente, è in essere una collaborazione

Anthesi S.r.l. – modulistica online (Elixform)

Apra S.p.A – consulenza sistemistica di secondo livello, ricerca e sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative

C2 – fornitura materiale tecnologico di consumo

GRUPPO SISTEMA S.r.l. – sicurezza end point macchine virtuali e client

Halley S.r.l. – Suite gestionale, fornitura client con servizio di supporto hardware sistemistico

Lepida Spca – tecnici Data Center, reti, ecc.

VEM SISTEMI S.p.a – consulenza e supporto networking

6 Riferimenti normativi e linee guida di riferimento

- 1) Agenda digitale dell'Emilia-Romagna (2020-2025);
- 2) Codice Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 82 del 7 marzo 2005 e successive integrazioni);

Bibliografia e sitografia

- 1) Italia Domani (PNRR): <https://italiadomani.gov.it/it/home.html>;
- 2) Italia Digitale 2026: <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/>;
- 3) CAD, Codice Amministrazione Digitale: <https://www.agid.gov.it/it/agenzia/strategia-quadro-normativo/codice-amministrazione-digitale>;
- 4) Per i dati statistici: Statistica Self Service della Regione Emilia-Romagna in particolare al link: https://statistica.regione.emilia-romagna.it/servizi-online/statistica-self-service/popolazione/popolazione-per-eta-e-sesso/pop_eta_ammontare;
- 5) Linee Guida sull'interoperabilità tecnica nella PA: https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/linee_guida_interoperabilit_tecnica_pa.pdf